

Codice A1513B

D.D. 6 novembre 2018, n. 1239

Approvazione bando rivolto ai Comuni, singoli o associati della provincia del VCO, per l'accesso ai finanziamenti per l'estensione della rete regionale di redazioni locali per il Portale Piemonte giovani, ai sensi dell'intesa Stato/Regione Piemonte n.6/CU del 24/1/2018 e della L.R. 16/95. Programma attuativo di cui alla D.G.R. n. 14-6901 del 25/5/2018. Spesa prevista di Euro 30.576,00 sul bilancio 2018-2020.

Premesso che:

la L.R. 13 febbraio 1995 n. 16 e s.m.i., recante “Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani”, stabilisce che la Regione attui un'azione per i giovani del Piemonte, favorendo la realizzazione di iniziative degli Enti locali e dell'associazionismo giovanile, coordinandone gli interventi diretti o indiretti nei campi economico, sociale e culturale, promuovendo, in particolare, l'aggregazione giovanile, lo sviluppo di un sistema coordinato di informazione ai giovani e per prevenire e contrastare fenomeni di emarginazione e devianza, interventi per l'effettivo inserimento dei giovani nella società e attività culturali, sportive e del tempo libero e mobilità dei giovani;

la D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016 e s.m.i. prevedeva un'iniziativa, rivolta ai Comuni e ad altri soggetti quali le Unioni di Comuni, le Unioni montane, i Consorzi e le ASL che risultavano tra loro già associati, purché la forma associativa considerata fosse costituita anche con riferimento all'esercizio delle Politiche giovanili, ai sensi dell'Intesa Stato/Regione Piemonte n. 96/CU del 21 luglio 2016;

con la DD n. 832 del 21/11/2016 si è provveduto ad approvare il bando ed il modello di domanda per l'accesso ai finanziamenti, rivolto ai soggetti innanzi citati, per la creazione di una rete regionale di redazioni locali per il Portale Piemonte giovani ai sensi dell'Intesa di cui sopra e quale programma attuativo della D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016 e s.m.i.;

al bando sopra citato potevano partecipare i Comuni, in forma singola o associata, individuati come capofila per un Ambito o per più Ambiti territoriali, purché della medesima provincia come definiti dalla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016 o in alternativa quali capofila di un'aggregazione di comuni non corrispondenti ad alcuno degli Ambiti di cui alla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016, purché sottoscrittori di accordi territoriali come previsto al punto b) del bando medesimo;

con la DD n. 1016 del 22/12/2016 venivano approvate la graduatoria, la ripartizione delle risorse ai beneficiari in esito all'esame delle domande pervenute in risposta al bando e la rispettiva quota da liquidarsi a titolo di acconto ai Comuni, singoli o associati, risultanti dalla medesima.

Dato atto che:

per la costituzione della rete regionale di redazioni locali sono state approvate, con DD n. 296 del 26/4/2017, le “Indicazioni operative” rivolte agli Enti individuati ai sensi del bando di cui sopra, finalizzate all'attuazione delle attività relative al Portale Piemonte Giovani, disponendone l'applicazione da parte dei Comuni aderenti e dei Comuni coinvolti nell'Accordo territoriale sottoscritto in attuazione al bando sopra citato;

ad oggi risultano essere 22 i Comuni aderenti alla rete regionale di redazioni locali del Portale, in forma singola o associata, quali soggetti attuatori dell'intervento nonché titolari di finanziamento regionale di cui alla DD. n. 1016 del 22/12/2016;

risultano inoltre essere complessivamente più di 180 i Comuni coinvolti, a seguito della sottoscrizione degli Accordi territoriali siglati con i 22 comuni capofila di detto progetto per la creazione della “Rete”;

si intende proseguire nell'iniziativa destinando ulteriori risorse per consolidare ed estendere le attività della rete regionale di redazioni locali per il Portale Piemonte giovani, visto il buon esito

del primo anno di sperimentazione;

Dato atto, inoltre, che:

si ritiene necessario coinvolgere nell'attività di Rete anche la porzione di territorio regionale del Verbano-Cusio-Ossola, quale unica provincia rimasta scoperta a seguito degli esiti del precedente bando 2016;

risulta necessario pubblicare un ulteriore bando rivolto esclusivamente all'area della provincia del Verbano-Cusio-Ossola, al fine di coinvolgere nell'attività di Rete anche i comuni, singoli o associati, di quella porzione di territorio regionale, come previsto dalla DGR n. 14-6901 del 25/5/2018.

Preso atto che:

la DGR n. 14-6901 del 25/5/2018 prevede, tra l'altro, la scheda progettuale 02 destinata ai comuni del Verbano-Cusio-Ossola, che aderiscono alla rete di redazioni locali che opereranno sul Portale Piemonte Giovani, secondo le modalità individuate dal presente bando di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

la DGR n. 14-6901 del 25/5/2018 prevede inoltre di destinare la quota di € 30.576,00 a favore dei comuni, singoli o associati, del Verbano-Cusio-Ossola che aderiranno al bando;

la quota di € 30.576,00 è composta da € 30.000,00 di fondi statali da accertare su apposito capitolo a seguito di trasferimento delle risorse da parte del Ministero e da € 576,00 di fondi regionali, disponibili sul cap. 146624 del bilancio 2018, da ripartire, complessivamente, secondo i criteri indicati nell'Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

le indicazioni della Giunta Regionale, riportate nella sopra citata deliberazione, demandano l'attuazione delle stesse a successivi provvedimenti;

la Direzione Coesione Sociale è la struttura di riferimento per l'attuazione di azioni per la creazione e diffusione di una rete regionale di redazioni locali sul Portale Piemonte giovani.

Ritenuto, a tal fine, di:

proseguire nell'iniziativa, anche in esito al primo anno di sperimentazione, destinando ulteriori risorse a favore dei comuni, singoli o associati, del Verbano-Cusio-Ossola in attuazione della D.G.R. n. 14-6901 del 25/5/2018 per consolidare ed estendere le attività della rete regionale di redazioni locali per il Portale Piemonte Giovani;

approvare il bando regionale - allegato A ed il modello di domanda allegato B – quali parti integranti e sostanziali alla presente determinazione rivolta ai comuni, singoli o associati del Verbano-Cusio-Ossola, inerente la concessione di finanziamenti finalizzati all'estensione della rete regionale di redazioni locali sul Portale Piemonte giovani, spesa prevista di € 30.576,00;

Reso necessario

finanziare la scheda progettuale 02 "Portale Piemonte giovani – Rete regionale delle redazioni locali (VCO)" di cui alla DGR n. 14-6901 del 25/5/2018 destinata ai Comuni, singoli o associati, secondo le modalità individuate nell'allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un valore complessivo di € 30.576,00 di cui:

- € 30.000,00 di fondi statali da accertare su apposito capitolo a seguito di trasferimento delle risorse da parte del Ministero;
- € 576,00 di fondi regionali a titolo di co-finanziamento disponibili sul capitolo 146624 esercizio 2018;

destinare ai Comuni del Verbano-Cusio-Ossola, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, aderenti alla rete di redazioni locali, e secondo le modalità individuate nell'allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la somma complessiva di €30.576,00 di cui, € 30.000,00 di fondi statali da accertare su apposito capitolo a seguito di trasferimento delle risorse da parte del Ministero e di € 576,00 di fondi regionali;

dare atto che, per la realizzazione di quanto indicato in oggetto alla presente determinazione,

verrà costituito un Nucleo di valutazione individuato con successivo atto dirigenziale, composto da Dirigenti e/o funzionari della Direzione Coesione Sociale, volto ad esaminare le istanze che perverranno a seguito del bando di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

rinvia l'impegno, con successivo atto dirigenziale, della somma di € 576,00 di fondi regionali - disponibili sul cap. 146624 del bilancio 2018, da ripartire secondo i criteri indicati nell'Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione - a seguito dell'esito delle attività istruttorie del Nucleo di valutazione per le istanze pervenute dal bando di cui all'allegato A.

rinvia l'impegno, sul cap. 146080 della quota di finanziamento statale ad avvenuto trasferimento ed accertamento, e le liquidazioni delle quote di acconto per € 24.000,00 ad avvenuto impegno delle risorse e le liquidazioni delle quote a saldo, per un totale di € 6.000,00 (entrambe sull'esercizio finanziario 2019) a conclusione delle attività realizzate e previa presentazione da parte dei Comuni di relazione analitica inerente le attività progettuali, i soggetti coinvolti, gli obiettivi conseguiti, la localizzazione delle attività, i risultati quali/quantitativi, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute, comprensiva dell'elenco degli atti di liquidazione emessi per l'importo assegnato, approvata con atto amministrativo entro il 31/10/2019;

Attestata la regolarità amministrativa del presente atto, ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016;

tutto ciò premesso,

LA DIRIGENTE

visto il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

vista la L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";

visto il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi";

visto il D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

vista l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e gli Enti Locali, sulla ripartizione per l'anno 2018 del "Fondo nazionale per le politiche giovanili di cui all'art. 19, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 agosto 2006, n. 248" (Conferenza Unificata repertorio atti n. 6/CU del 24/1/2018);

vista la D.G.R. n. 12-5546 del 29 agosto 2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile";

vista la L.R. 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020";

vista la DGR n. 34-7257 del 20/7/2018 "L.R. 5 aprile 2018, n. 4 "Bilancio di previsione finanziario 2018 – 2020" Disposizioni di natura autorizzatoria sugli stanziamenti del bilancio ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.. Rimodulazione e Seconda Integrazione. Disposizioni di cui all'art. 56, comma 6, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118;

vista la DGR 26-6722 del 06 aprile 2018 "Legge regionale 5 aprile 2018, n. 4 Bilancio di previsione finanziario 2018-2020". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2018-2020. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2, del D.lgs. 118/2011 s.m.i.";

in conformità con gli indirizzi in materia disposti con D.G.R. n. 14-6901 del 25/5/2018;

DETERMINA

- di finanziare la scheda progettuale 02 “Portale Piemonte giovani – Rete regionale delle redazioni locali (VCO)” di cui alla DGR n. 14-6901 del 25/5/2018 destinata ai Comuni, singoli o associati, secondo le modalità individuate nell’allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, per un valore complessivo di € 30.576,00 di cui:

- € 30.000,00 di fondi statali da accertare su apposito capitolo a seguito di trasferimento delle risorse da parte del Ministero;
- € 576,00 di fondi regionali a titolo di co-finanziamento disponibili sul capitolo 146624 esercizio 2018;

- di destinare ai Comuni del Verbano-Cusio-Ossola, singoli o associati nelle forme previste dalla legge, aderenti alla rete di redazioni locali, e secondo le modalità individuate nell’allegato A facente parte integrante e sostanziale della presente determinazione, la somma complessiva di €30.576,00 di cui, € 30.000,00 di fondi statali da accertare su apposito capitolo a seguito di trasferimento delle risorse da parte del Ministero e di € 576,00 di fondi regionali;

- di dare atto che, per la realizzazione di quanto indicato in oggetto alla presente determinazione, verrà costituito un Nucleo di valutazione individuato con successivo atto dirigenziale, composto da Dirigenti e/o funzionari della Direzione Coesione Sociale, volto ad esaminare le istanze che perverranno a seguito del bando di cui all’allegato A, parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

- di rinviare l’impegno, con successivo atto dirigenziale, della somma di € 576,00 di fondi regionali - disponibili sul cap. 146624 del bilancio 2018, da ripartire secondo i criteri indicati nell’Allegato A quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione - a seguito dell’esito delle attività istruttorie del Nucleo di valutazione per le istanze pervenute dal bando di cui all’allegato A;

- di rinviare l’impegno, sul cap. 146080 della quota di finanziamento statale ad avvenuto trasferimento ed accertamento, e le liquidazioni delle quote di acconto per € 24.000,00 ad avvenuto impegno delle risorse e le liquidazioni delle quote a saldo, per un totale di € 6.000,00 (entrambe sull’esercizio finanziario 2019) a conclusione delle attività realizzate e previa presentazione da parte dei Comuni di relazione analitica inerente le attività progettuali, i soggetti coinvolti, gli obiettivi conseguiti, la localizzazione delle attività, i risultati quali/quantitativi, accompagnata dalla rendicontazione contabile delle spese sostenute, comprensiva dell’elenco degli atti di liquidazione emessi per l’importo assegnato, approvata con atto amministrativo entro il 31/10/2019.

Avverso la presente determinazione è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell’atto, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data, ovvero l’azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice civile.

La presente determinazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della Legge regionale n. 22/2010, nonché nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. 33/2013.

La Funzionaria estenditrice
Patrizia Bertone

La Dirigente del Settore
D.ssa Antonella Caprioglio

VISTO DI CONTROLLO:
Il Direttore regionale
Dr. Gianfranco BORDONE

Allegato

Bando rivolto ai Comuni, singoli o associati della provincia del Verbano-Cusio-Ossola, per l'accesso ai finanziamenti per l'estensione della rete regionale di redazioni locali per il Portale Piemonte giovani, ai sensi dell'Intesa Stato/Regione Piemonte n. 6/CU del 24/1/2018 e della L.R.16/1995, attuativo della D.G.R. n. 14-6901 del 25/5/2018.

Modalità di presentazione delle istanze e modalità di assegnazione dei finanziamenti.

a) Finalità

I finanziamenti oggetto del presente provvedimento sono finalizzati a dare continuità alle previsioni di cui all'Intesa Stato/Regione Piemonte n. 96/CU del 21 luglio 2016, della L.R.16/1995, dell'Intesa Stato/Regione Piemonte 6/CU del 24/1/2018 ed in particolare alle azioni individuate nell'Allegato A della D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016 e s.m.i., quali:

1. consolidare ed estendere la creazione di una Rete a coordinamento regionale di redazioni locali in grado di assicurare su ciascun territorio provinciale tutte le funzioni previste dal Portale Piemonte giovani (anche attraverso più sportelli e servizi) e di avere un collegamento stabile con gli altri servizi territoriali, quali ad esempio gli sportelli Informagiovani, affinché possano fornire adeguate risposte alla partecipazione dei giovani alla vita della società, rafforzando gli strumenti che supportano l'accesso alle informazioni, l'orientamento e le opportunità d'incontro dei giovani stessi;
2. diffondere su tutto il territorio regionale lo strumento del Portale Piemonte giovani attraverso la creazione e presenza di reti locali che interagiscano anche con gli sportelli Informagiovani territoriali, al fine di incrementare le informazioni rivolte ai giovani finalizzate alla loro partecipazione alla vita e allo sviluppo della comunità territoriale;
3. rafforzare la capacità di costituzione di reti di collaborazione e sinergie tra soggetti istituzionali e della società civile attraverso modalità di collaborazione e lavoro della rete locale fra Istituzioni, servizi pubblici ed associazioni, in particolare con l'implementazione o la stipula di convenzioni che prevedano l'individuazione di uno o più Ambiti di riferimento a livello provinciale, in grado di assicurare tutte le funzioni previste, anche attraverso il collegamento e la messa in rete con il capofila delle iniziative realizzate dagli altri sportelli e dalle organizzazioni presenti;
4. gestire e aggiornare la piattaforma del Portale Piemonte giovani, a livello locale, seguendo il piano di comunicazione, di attività, di ruolo, nell'ambito d'intervento previsto per ciascun capofila secondo le direttive impartite dalla redazione centrale;
5. promuovere l'informazione anche attraverso la gestione e l'allineamento dei canali social, oltre alle linee editoriali, condivise con la redazione centrale, al fine di garantire un'offerta informativa omogenea e certificabile su tutto il territorio regionale;
6. sostenere e potenziare l'utilizzo della piattaforma del Portale Piemonte giovani su tutto il territorio regionale anche attraverso il collegamento di tutti gli Ambiti;
7. organizzazione di eventi per ciascun Ambito sia in autonomia e sia secondo le linee programmatiche indicate, di volta in volta, dalla redazione centrale.

b) Attività oggetto di finanziamento

In applicazione degli indirizzi di cui alla normativa vigente, della D.G.R. n. 38-4244 del 21/11/2016 e s.m.i. e della D.G.R. n. 14-6901 del 25/5/2018, nonché attraverso il presente atto, si ritiene di finanziare le attività e gli interventi a favore dei giovani in età compresa tra i 15 e 29 anni, per l'estensione della Rete di redazioni locali per il Portale Piemonte Giovani, di seguito specificati:

- attività finalizzate alla redazione locale del Portale Piemonte giovani coordinate dalla redazione centrale;
- attività finalizzate alla comunicazione di informazioni rivolte ai giovani per la loro partecipazione alla vita e allo sviluppo della comunità territoriale;
- attività finalizzate alla realizzazione di workshop tematici, secondo le indicazioni della redazione centrale, rivolte ai giovani per la loro partecipazione alla vita e allo sviluppo della comunità territoriale;
- formazione/aggiornamento degli operatori e delle operatrici: partecipazione ad un minimo di n. 6 incontri stabiliti dalla redazione centrale, nell'arco temporale di validità del progetto;
- attività di rete "locale" (desunta dall'evoluzione della pagina del Portale dedicata a ciascun comune della rete o attraverso altra pagina dedicata ad hoc dai comuni non aderenti all'evoluzione della pagina del Portale o attraverso altre modalità che possano garantire l'attività di "rete" effettuata dai comuni).

Al fine di favorire la copertura su tutto il territorio regionale, attraverso l'individuazione di Comuni che assumano il ruolo di capofila – redazione locale per un Ambito sovrazonale/sovracomunale, appare congruo individuare quale possibile ambito di riferimento per le attività delle redazioni locali un'articolazione territoriale basata sulla suddivisione in 30 Ambiti territoriali, come già sperimentati con riferimento all'avvio della misura del SIA (Sostegno all'Inclusione Attiva) ed individuati con D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016 e s.m.i.

In questo caso specifico, poiché le funzioni inerenti le politiche giovanili sono competenza dei Comuni, il capofila/titolare della redazione locale dovrà essere individuato tra i Comuni di ciascun Ambito territoriale.

A tale fine ciascuna richiesta di finanziamento deve essere formulata nell'ambito di un accordo territoriale da sottoscrivere entro il 31 marzo 2019.

In ogni caso, una copia dell'accordo firmato dovrà essere trasmessa all'Amministrazione Regionale ai fini dell'erogazione del saldo del finanziamento assegnato, pena la revoca del finanziamento assegnato e la restituzione dell'acconto.

Ciascun accordo territoriale, pur comprendendo una molteplicità di soggetti firmatari pubblici, può dar luogo alla presentazione di una sola richiesta di finanziamento.

Qualora le istanze di finanziamento presentate fossero in numero eccedente rispetto alle risorse disponibili, si darà priorità alle istanze espressione di aggregazioni con maggiore popolazione giovanile compresa tra i 15 e 29 anni.

c) Destinatari dei finanziamenti

Sulla base di quanto definito nell'ambito dei protocolli locali, possono presentare istanza di contributo ai sensi del presente bando:

1. il Comune/il soggetto gestore delle funzioni socio assistenziali che si renda disponibile a risultare capofila per l'Ambito n. 29, come definito dalla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016 e s.m.i.;
2. gli enti gestori delle funzioni socio assistenziali ricompresi nell'ambito della provincia del Verbano-Cusio-Ossola;
3. i Comuni che si propongono quali capofila per un'aggregazione di comuni diversa dagli enti gestori delle funzioni socio assistenziali, ma sempre all'interno della provincia del verbano-cusio-ossola. In tal caso, saranno privilegiate le istanze provenienti da aggregazioni con una maggiore popolazione giovanile compresa tra i 15 e 29 anni, purchè abbiano intenzione di sottoscrivere, entro e non oltre il 31/3/2019, accordi territoriali come previsto al punto b).

d) Entità dei finanziamenti

Concorrono all'attuazione del presente provvedimento, le seguenti risorse pari ad €30.576,00, quantificati come segue:

1. € 576,00 di fondi regionali per l'applicazione della L.R. 16/1995;
2. € 30.000,00 di fondi statali, di cui all'Intesa Stato/Regione Piemonte 6/CU del 24/1/2018, da accertare sul cap. 25320/2018 subordinatamente al trasferimento delle risorse statali. Una prima tranche pari ad €24.000,00 sarà erogata nel 2019 a titolo di acconto sino al raggiungimento del 80% dell'importo statale spettante; la restante quota pari ad € 6.000,00 (20%) sarà erogata a titolo di saldo, qualora spettante, a seguito della presentazione della rendicontazione finale entro il 31/10/2019.

Al fine di attuare un'allocatione equa delle risorse ed un tendenziale equilibrio territoriale dell'offerta dei servizi, il finanziamento minimo assegnabile a ciascuna istanza dell'Ambito territoriale n. 29, di cui alla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016 e s.m.i., sarà pari ad € 6.000,00 ed in ogni caso non potrà superare € 10.192,00 per ciascuna aggregazione dell'Ambito.

Qualora dalla provincia del Verbano-Cusio-Ossola (VCO) pervenga un'unica istanza, espressione dell'intero Ambito territoriale provinciale, il finanziamento assegnato corrisponde all'intero importo assegnabile, quale somma del totale delle aggregazioni interessate, sulla base del riparto preventivo di cui ai punti *d1) e d2)* e secondo quanto previsto al punto *c2)*.

A titolo di esempio: finanziamento assegnabile ad una singola istanza €6.000,00; in caso di unica istanza presentata per tutto l'Ambito territoriale, il contributo assegnato sarà pari a €6.000,00 x 3 = 18.000,00.

Qualora dall'Ambito del Verbano-Cusio-Ossola pervengano più istanze, si darà precedenza a finanziare quella proveniente dall'aggregazione di comuni con maggiore popolazione giovanile compresa tra i 15 e i 29 anni*, fermo restando il principio del finanziamento minimo assegnabile a ciascuna istanza.

Qualora dalla provincia del Verbano-Cusio-Ossola pervengano più istanze da Comuni che si propongono quali capofila per aggregazioni di Comuni diverse dagli enti gestori delle funzioni socio-assistenziali, si privilegeranno le istanze espressione di aggregazioni con maggiore popolazione giovanile compresa tra i 15 e 29* anni, rispettando sempre e comunque un'allocatione equa delle risorse e fermo restando il principio del finanziamento minimo assegnabile a ciascuna aggregazione territoriale, che sarà pari ad €6.000,00 ed in ogni caso non potrà superare €10.192,00 per ciascuna aggregazione territoriale, solamente nel caso i cui non partecipi al bando alcun ente gestore.

(*fonte dati BDDE Regione Piemonte, ultimo aggiornamento disponibile anno 2018 <http://www.ruparpiemonte.it/infostat/filtri.jsp>).

e) Spese ammissibili

I finanziamenti sono destinati alla copertura delle seguenti spese:

- a) Spese di personale adibito alla redazione locale, interno e/o esterno, purchè almeno un soggetto sia under 30 (massimo 50% del costo totale dell'intervento);
- b) Spese generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo ad esclusione di qualsiasi cespite) sostenute dal soggetto beneficiario del contributo/finanziamento (massimo 5% del costo totale degli interventi);
- c) Spese di missione per la formazione/l'aggiornamento degli operatori e delle operatrici (massimo 20% del costo totale degli interventi);
- d) Spese di comunicazione, pubblicità, promozione e/o realizzazione eventi e/o altre iniziative rivolte ai giovani, purchè preventivamente concordate con la redazione centrale (massimo 50% del costo totale degli interventi).

Il periodo di validità delle spese decorre dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data di conclusione degli interventi (30/9/2019), più ulteriori 30 giorni unicamente per la rendicontazione.

f) Modalità di ammissione a contributo e criteri di assegnazione del finanziamento

La Regione Piemonte, sulla base delle richieste pervenute, procederà all'individuazione delle istanze ammissibili secondo i criteri stabiliti ai punti c) e d).

Qualora non vi siano le condizioni per l'assegnazione dell'intero importo previsto in presenza di istanze non finanziabili o non presentate, le risorse non assegnate verranno ridistribuite tra gli enti beneficiari secondo criteri proporzionali.

Ai soggetti esclusi e/o non aventi diritto al finanziamento sarà data comunicazione come previsto dall'art. 10-bis della L. 241/90 e s.m.i.

L'ammissione e la contestuale assegnazione dei finanziamenti ai soggetti aventi diritto, saranno disposte entro il 31/12/2018, con apposita determinazione dirigenziale del Dirigente responsabile della Direzione competente con la quale sarà anche disposta l'erogazione dell'acconto pari alla totalità delle risorse regionali e secondo le disponibilità di cassa delle medesime.

Dell'adozione della citata determinazione, verrà data apposita comunicazione scritta agli interessati.

Ai sensi dell'art. 17, comma 4, della L. R. n. 14/2014, il presente bando è da intendersi come procedura concorsuale e pertanto non è prevista la comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza proposta.

g) Modalità e termini di presentazione delle istanze

Le domande di finanziamento devono essere inoltrate **entro le ore 12.00 del 26/11/2018** con la seguente modalità:

- tramite posta elettronica certificata, indicando nell'oggetto "L.R.16/1995. Richiesta finanziamenti per l'estensione della rete regionale di redazioni locali per il Portale Piemonte Giovani", al seguente indirizzo:

famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

nei limiti dei requisiti di ricevibilità dei messaggi indirizzati alle caselle di PEC della Direzione regionale consultabile al seguente indirizzo:

http://www.regione.piemonte.it/boll_leggi/postacert/index.htm

Le domande di finanziamento dovranno essere corredate, **a pena di inammissibilità**, dalla seguente documentazione:

- a) istanza di finanziamento, redatta unicamente sul modello di cui all'Allegato B;
- b1) accordo territoriale di collaborazione se già sottoscritto (con specifico riferimento alla lettera b) del presente bando) oppure:
- b2) nel caso in cui l'accordo non sia ancora stato sottoscritto, lettera di intenti di ciascuno dei Comuni partner sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente o suo delegato.

Non verranno ammesse alla fase istruttoria istanze non sottoscritte, in quanto viziose di nullità.

h) Concessione dei finanziamenti

L'assegnazione dei finanziamenti agli aventi diritto avverrà con successiva determinazione dirigenziale, come specificato al punto f) con la quale sarà disposta l'erogazione dell'anticipo dei finanziamenti di cui ai punti d1) e d2).

La restante quota verrà liquidata a saldo, punto *d2*), previa presentazione e verifica della rendicontazione attestante l'utilizzo delle somme assegnate e la realizzazione delle attività previste.

I soggetti beneficiari dei finanziamenti, dovranno far pervenire, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo indicato al punto *g*), entro il termine del 31/10/2019, la rendicontazione attestante l'avvenuta attuazione dell'intervento ammesso a finanziamento, nonché il rispetto dei criteri definiti dal presente bando.

A tal fine, dovrà essere prodotta la seguente documentazione, predisposta sulla base di appositi schemi regionali ed approvata dall'organo competente:

- consuntivo finanziario delle spese sostenute per la realizzazione degli interventi, nel periodo di riferimento (dalla pubblicazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale fino al 30/9/2019) comprensivo dell'elenco delle liquidazioni effettuate;
- relazione finale sugli interventi realizzati, volta a dimostrare la realizzazione completa dell'intervento ed i risultati conseguiti.

Saranno ammesse a rendiconto esclusivamente le fatture emesse e le spese sostenute dalla data di ammissione al finanziamento regionale fino al 30/9/2019.

La liquidazione del saldo è subordinata alla verifica della rendicontazione, in particolare per quanto riguarda la corrispondenza tra le spese sostenute e le spese ammesse a contributo di cui alla lettera *e*).

In fase di rendicontazione sarà ammesso uno **scostamento massimo del 10%** tra le voci di spesa previste dal progetto, originariamente presentato, e le voci di spesa rendicontate.

Le spese di comunicazione, pubblicità, promozione e/o realizzazione eventi e/o altre iniziative rivolte ai giovani, saranno riconosciute solo nel caso sia rispettato quanto previsto alla lettera *p*) e qualora venga fornita copia del materiale utilizzato per la diffusione delle iniziative che dovrà essere allegata alla rendicontazione finale.

i) Tempi di realizzazione e richiesta di proroga

La realizzazione degli interventi finanziati dovrà avvenire a decorrere dalla data di approvazione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale come previsto alla lettera *f*), sino al 30/9/2019.

La richiesta di "proroga" potrà riguardare esclusivamente la scadenza della presentazione della rendicontazione e dovrà essere presentata via PEC almeno 30 giorni prima della scadenza effettiva prevista al punto *h*). **Non sarà possibile chiedere la proroga per la realizzazione delle attività oggetto del finanziamento.**

l) Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 10 – Capo III – L.R. n. 14 del 14.10.2014 il Responsabile del procedimento è la Dirigente del Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale.

L'Istruttoria e la valutazione delle istanze di contributo è affidata ad un Nucleo di valutazione, formato dai Dirigenti e/o funzionari rappresentanti della Direzione Regionale competente in materia.

Ai richiedenti sarà data comunicazione dell'avvio del procedimento, non oltre 15 giorni dall'avvio stesso (Legge Regionale 14.10.2014, n. 14).

Il procedimento amministrativo si concluderà entro il 31/12/2018 mediante l'adozione di un provvedimento espresso di accoglimento o di diniego.

Per ogni altra disposizione attinente la procedura di selezione del presente bando si fa riferimento alla L.R. 14.10.2014, n. 14 "Norme sul procedimento amministrativo e disposizioni in materia di semplificazione".

m) Verifiche e controlli

L'Amministrazione regionale si riserva di effettuare, a campione, verifiche sull'effettiva entità delle spese dichiarate in sede di rendicontazione e sull'attuazione degli interventi.

n) Revoca dei finanziamenti concessi

Il finanziamento potrà essere revocato nei seguenti casi:

- A. qualora i soggetti destinatari non realizzino gli interventi nei termini previsti;
- B. in caso di realizzazione degli interventi in maniera difforme a quanto previsto dal presente bando;
- C. in caso di dichiarazioni mendaci o inesatte o di non rispetto degli adempimenti previsti dai provvedimenti regionali di concessione del finanziamento.

o) Codice Unico di Progetto (C.U.P.) e tracciabilità dei flussi finanziari

I soggetti beneficiari dei finanziamenti di cui al presente atto sono tenuti al rispetto delle norme sull'obbligatorietà del C.U.P. e sulla tracciabilità dei flussi finanziari, definite rispettivamente dalle seguenti disposizioni:

- Legge 17/05/1999, n. 144, art. 1, commi 1 e 5;
- Legge 27/12/2002, n. 289, art. 28, commi 3 e 5;
- Legge 16/01/2003, n. 3, art. 11;
- Legge 13/08/2010, n. 136, art. 3 così come modificato dal D.L. 12/11/2010, n. 187, convertito in Legge 17/12/2010, n. 217.

p) Diffusione dell'iniziativa

I beneficiari dei contributi sono tenuti a citare, in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati, la fonte del finanziamento anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

q) Informazioni

- Il presente bando con relativa modulistica, da inoltrare al Settore competente, sarà consultabile:

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte al seguente indirizzo:

www.regione.piemonte/governo/bollettino/abbonati/2018/corrente

- La determinazione dirigenziale di assegnazione dei finanziamenti sarà consultabile al seguente indirizzo:

<http://www.regione.piemonte.it/diritti/web/politiche-giovanili>

- La modulistica relativa alla "rendicontazione" dell'iniziativa, sarà consultabile al seguente indirizzo:

[http://www.regione.piemonte.it/diritti/web/modulistica Politiche giovanili](http://www.regione.piemonte.it/diritti/web/modulistica_Politiche_giovanili)

Per ogni ulteriore informazione, gli interessati potranno rivolgersi al Settore regionale competente, via Bertola 34 – 10122 Torino, nelle persone di:

- Patrizia Bertone tel. 011 / 432.2575
- Eleonora Esposito tel. 011 / 432.5454
- Francesca Ferro tel. 011 / 432.2157
- Daniela Roselli tel. 011/ 432.5448

oppure inviando una mail alla seguente casella di posta: politichegiovani@regione.piemonte.it

r) Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679 "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE", si informa:

- che il trattamento dei dati personali, forniti dai Comuni singoli o associati previsti dal presente Bando sono raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza ed esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo di cui alla L.R. 16/1995 "Coordinamento e sostegno delle attività a favore dei giovani";
- l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto;
- i dati di contatto del Responsabile della protezione dati (DPO) sono: dpo@regione.piemonte.it;
- il Titolare del trattamento dei dati personali è la Giunta regionale, il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente pro-tempore del Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociale;
- il Responsabile (esterno) del trattamento è il CSI Piemonte – c.so Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino – pec: protocollo@cert.csi.it;
- i dati saranno trattati esclusivamente da soggetti incaricati e Responsabili (esterni) individuati dal Titolare o da soggetti incaricati individuati dal Responsabile (esterno), autorizzati ed istruiti in tal senso, adottando tutte quelle misure tecniche ed organizzative adeguate per tutelare i diritti, le libertà e i legittimi interessi che Le sono riconosciuti per legge in qualità di Interessato;
- i dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (d.lgs. 281/1999 e s.m.i.);
- i dati personali sono conservati, per il periodo di anni 10;
- i dati personali non saranno in alcun modo oggetto di trasferimento in un Paese terzo extraeuropeo, né di comunicazione a terzi fuori dai casi previsti dalla normativa in vigore, né di processi decisionali automatizzati compresa la profilazione.

Gli interessati potranno esercitare i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del regolamento UE 679/2016, quali: la conferma dell'esistenza o meno dei propri dati personali e la loro messa a disposizione in forma intellegibile; avere la conoscenza delle finalità su cui si basa il trattamento; ottenere la cancellazione, la trasformazione in forma anonima, la limitazione o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, nonché l'aggiornamento, la rettifica o, se vi è interesse, l'integrazione dei dati; opporsi, per motivi legittimi, al trattamento stesso, rivolgendosi al Titolare, al Responsabile della protezione dati (DPO) o al Responsabile del trattamento, tramite i contatti di cui sopra o il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo competente.

Domanda n°



Presidenza del Consiglio dei Ministri
Dipartimento della Gioventù e del Servizio
Civile Nazionale



Alla Direzione Coesione Sociale
Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani,
sostegno alle situazioni di fragilità sociale
Via Magenta, 12
10128 Torino
PEC: famigliaediritti@cert.regione.piemonte.it

Oggetto: Bando approvato con D.D. n. del in attuazione dell'Intesa sulle Politiche giovanili conseguita in Conferenza Unificata nella seduta del 24/1/2018, Rep. Atti n. 6/CU. Domanda di finanziamento destinato all'estensione della rete regionale di redazioni locali sul Portale Piemonte giovani, da parte dei Comuni.

(barrare e/o compilare le caselle)

Il Comune/soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali intende presentare istanza candidandosi quale:

1. capofila del proprio Ambito Territoriale, come definito con D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016 e s.m.i.
2. capofila per i comuni di competenza in qualità di soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali;
3. capofila di un'aggregazione di comuni diversa dai punti 1 e 2.

Attraverso la candidatura il Comune/soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali intende aderire, gestire e aggiornare la piattaforma del Portale Piemonte giovani, a livello locale, seguendo il piano di comunicazione, di attività, di ruolo, nell'ambito d'intervento previsto per ciascun capofila, secondo le direttive impartite dalla redazione centrale.

Domanda n°

In riferimento all'oggetto,

COGNOME E NOME	
nato/a a	prov.
residente in	prov.
indirizzo:	
codice fiscale	
in qualità di legale rappresentante di	

CHIEDE

di poter accedere ai finanziamenti indicati all'oggetto, e presenta, ai sensi delle disposizioni del Bando approvato con D.D. n. del , la documentazione allegata quale parte integrante della presente domanda;

DICHIARA

(Art. 38 e Art. 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445)
esente da bollo ai sensi dell'art. 37 DPR 445/2000

- di aderire, gestire e aggiornare, attraverso il personale e le strutture del proprio Comune, la piattaforma del Portale Piemonte giovani, a livello locale, seguendo il piano di comunicazione, di attività, di ruolo, nell'ambito d'intervento previsto per ciascun capofila, secondo le direttive impartite dalla redazione centrale;
- che il Comune/soggetto gestore delle funzioni socio-assistenziali per l'attività di cui alla presente domanda, ha presentato un'unica domanda;
- che le attività oggetto della presente domanda sono svolte nel rispetto del D.Lgs. 09/04/2008 n. 81 s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- che le funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda sono assicurate secondo le modalità previste mediante **accordo territoriale**, già sottoscritto entro la data di scadenza del bando, tra l'organismo titolare della domanda stessa ed i Comuni aderenti; O IN ALTERNATIVA:
- che ciascuno dei Comuni partner aderenti all'Ambito/Aggregazione territoriale ha sottoscritto specifica **lettera di intenti**, a cura del legale rappresentante dell'Ente o suo delegato, che impegna i soggetti coinvolti a sottoscrivere l'**accordo territoriale entro il 31 marzo 2019**, tra il Comune titolare della domanda stessa ed i Comuni aderenti come previsto dal punto g) lettera b2) del bando, anche ai fini della definizione delle funzioni di direzione, coordinamento e segreteria organizzativa delle attività oggetto della presente domanda;
- che l'accordo territoriale, già sottoscritto, è allegato alla presente domanda, **OPPURE:**
- che le lettere d'intenti di ciascuno dei Comuni partner sono allegate alla presente domanda, pena esclusione/inammissibilità come previsto dal punto g) lettere b1) e b2) del bando;

Domanda n°

- che l'accordo territoriale, sottoscritto a seguito della lettera d'intenti, verrà trasmesso alla Regione Piemonte – Settore Politiche per le famiglie, minori e giovani, sostegno alle situazioni di fragilità sociali, per l'erogazione del saldo spettante, pena la restituzione dell'acconto come previsto dal punto g) lettera b1) del bando;
- che le spese ammissibili a finanziamento decorrono dalla data di adozione del provvedimento di ammissione al finanziamento regionale sino alla data del 29/2/2018;
- che la rendicontazione verrà prodotta secondo le indicazioni fornite dal Settore regionale competente e secondo quanto previsto al punto h) del bando;
- di essere a conoscenza delle modalità di revoca del finanziamento previste al punto n) del bando;
- di impegnarsi, per sé e per i propri partner di progetto, a citare la fonte del finanziamento in ogni iniziativa mirata alla diffusione e conoscenza degli interventi finanziati anche mediante l'esposizione di loghi forniti esclusivamente dalla Regione Piemonte.

ALLEGA

quale parte integrante della presente domanda (barrare le caselle interessate):

1	Adesione progettuale composta da: - Sezione 1. Dati identificativi del comune capofila - Sezione 2. Scheda tecnica - Sezione 3. Relazione attività previste - Sezione 4. Bilancio preventivo
2	Fotocopia del documento di identità in corso di validità della persona firmataria della domanda.
3	Accordo territoriale , sottoscritto entro la data di scadenza del bando, tra il comune titolare della domanda ed i Comuni aderenti.
4	OPPURE: Lettera d'intenti di ciascuno dei Comuni aderenti.

SEZIONE 1. DATI IDENTIFICATIVI DEL COMUNE/SOGGETTO GESTORE DELLE FUNZIONI SOCIO-ASSISTENZIALI CAPOFILA

1.1 Codice fiscale: (compilare)

CODICE FISCALE:	
-----------------	--

1.2 Legale Rappresentante (compilare)

Cognome e Nome:			
Luogo di nascita:		Provincia:	
Data di nascita (gg/mm/aaaa):		Codice Fiscale:	

Domanda n°

1.3 Sede Legale (compilare)

C.a.p.:		Comune:		Provincia:	
Indirizzo					
Telefono:		Fax:			
E-mail:					
Persona di riferimento:					

1.4 Attuale situazione del Comune capofila (barrare e/o compilare le caselle interessate)

L'ente è dotato di uno sportello INFORMAGIOVANI	SI	NO
Se sì, specificare se gestito in forma diretta o indiretta	DIRETTA	INDIRETTA
Numero totale di dipendenti attualmente dedicati allo sportello	N. _____	
di cui a part-time o full-time	Part-time N. __ Full-time N. __	

SEZIONE 2. SCHEDA TECNICA

Titolo:	Portale Piemonte giovani – rete regionale delle redazioni locali
----------------	--

2.1 Responsabile del progetto (compilare)

Cognome e Nome:		Telefono:	
Fax:		E-mail:	

2.2 Sede operativa (compilare)

Denominazione della sede:					
C.a.p.:		Comune:		Provincia:	
Indirizzo					
Telefono:		Fax:			
E-mail:					
Persona di riferimento:					

Domanda n°

**2.3 Numero totale delle persone che verranno effettivamente coinvolte nella redazione locale (compilare): totale n.
di cui femmine n. maschi n.
di cui giovani (18 - 29 anni) femmine n. maschi n.**

2.4 Capofila di tutto l'Ambito territoriale di riferimento come definito dalla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016 e s.m.i.
(rif. item di valutazione c.1 e c.2 del Bando - barrare la casella, se del caso)

n. 29 VCO

2.5 Capofila: Ente gestore delle funzioni socio-assistenziali afferente all'Ambito n. 29 come definito dalla D.G.R. n. 29-3257 del 9/5/2016 e s.m.i.
(rif. item di valutazione c.1 e c.2 del Bando - barrare UNA o PIU' caselle, se del caso)

- Consorzio dei Servizi Sociali del Verbano
- Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio - Assistenziali OMEGNA
- Consorzio Intercomunale dei Servizi Sociali C.I.S.S. – OSSOLA

2.6 Elenco dei Comuni aderenti qualora il candidato sia capofila di un'aggregazione di Comuni diversa dai punti 2.4 e 2.5
(rif. item di valutazione C.3 del Bando)

--	--

Domanda n°

2.7 Indicare l'entità totale della popolazione giovanile, in età compresa tra i 15 e i 29 anni, per l'aggregazione di comuni per la quale il Comune si propone capofila con riferimento ai precedenti punti 2.4 - 2.5 o 2.6:

N° _____ popolazione giovanile, in età compresa tra i 15 e i 29 anni

SEZIONE 3. Descrivere le attività che si intende svolgere con il progetto e con riferimento alle spese previste (massimo 2 cartelle)

Domanda n°

SEZIONE 4. Bilancio preventivo

DESCRIZIONE VOCI (previsione)	B) ENTRATE		SPESE
	€	Copertura Finanziaria*	€
Risorse umane interne **			
Risorse umane esterne **			
Comunicazione, pubblicità, promozione e/o realizzazione eventi e/o altre iniziative rivolte ai giovani (max 50% del costo totale del progetto)			
Generali di funzionamento (utenze, affitto locali, materiali di consumo – max 5% del costo totale del progetto)			
Missioni per la formazione/l'aggiornamento degli operatori e delle operatrici (massimo 20% del costo totale degli interventi)			
Altro			
TOTALE			

* Nella voce "copertura finanziaria" indicare qual è il soggetto finanziatore (es. Regione, Comune, privati, altro).

** la somma delle voci "risorse umane" non può superare il 50% del costo totale dell'intervento (vedere allegato A, lettera e)

I dati raccolti saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679. Verranno effettuati esclusivamente i trattamenti indispensabili all'attuazione della L.R. n. 16/1995 e s.m.i. Al titolare sono riconosciuti i diritti previsti dagli artt. da 15 a 22 del citato regolamento.

TIMBRO E FIRMA

Del/la Legale rappresentante del Comune capofila (*)

....., lì/...../.....

(*) L'autenticazione della firma dovrà essere eseguita secondo la normativa vigente.